

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 30 aprile 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROLETTO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. D.C.C. N. 39/2002 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 490-93347/2002

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e GIUSEPPINA DE SANTIS.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f..

Premesso che il Comune di Roletto è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 992 *ha*, dei quali 300 *ha* di pianura e la parte restante a carattere collinare-montagnoso;
- popolazione: 1.990 ab. (al 2001);
- trend demografico: in costante crescita negli ultimi trent'anni (845 ab. al 1971, 1350 ab. al 1981, 1.708 ab. al 1991);
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Pinerolo, dalla S.S. 589 e dalla S.P. 195 di Roletto;
- idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato dal Rio Torto di Roletto, affluente di destra del Torrente Chisola;
- aree di interesse ambientale: una modesta porzione del suo territorio, posta a ridosso della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, è compresa nella *Zona della Collina di Pinerolo*, oggetto di specifica individuazione con i decreti ministeriali previsti dall'art. 2 del D.M.

24/9/1984 (c.d. Galassini) e inclusa dal P.T.C. tra le *Aree di particolare pregio ambientale e paesistico*;

- fa parte della Comunità Montana *Pinerolese Pedemontano*;
- fa parte, insieme ad altri 50 comuni, del *Patto Territoriale del Pinerolese* promosso dalla Città di Pinerolo;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- **è dotato di P.R.G.C.** approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 61-15551 del 15/07/1987;
- ha riadottato il Progetto Preliminare di una Variante al PRGC ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 (delibera C.C. n. 22 del 17/05/2000), adottato una prima volta nel 1994 e, successivamente, nel 1997.
- **ha adottato**, con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2001, il **Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vigente**, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- con nota n. 1615 del 18/03/2002 (pervenuta il 25/03/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 39/2001 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 39/2001 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di *"apportare con urgenza alcune piccole modifiche al PRGC vigente per correggere errori materiali e per consentire la realizzazione di opere di carattere sociale"*;

Rilevato che la variante prevede le seguenti modifiche normative e cartografiche al PRGC vigente e alla Variante strutturale adottata:

- correzione di errore materiale contenuto nella tav. n. 2 del PRGC. Viene corretta l'ubicazione di un fabbricato indicata erroneamente in altro sito. Non vi sono implicazioni urbanistiche in quanto, tale modifica, non comporta variazione di destinazione d'uso, che resta agricola;
- viene attribuita ad un edificio di proprietà della Parrocchia "Natività di Maria Vergine" la destinazione a servizio pubblico (art. 21 L.R. 56/77) per consentire un suo utilizzo quale oratorio e centro d'incontro.
L'incremento di superfici destinate a servizi dal PRGC è di 465 mq. La quantità complessiva passa da circa 107.826 mq a circa 108.291;
- viene integrato l'art. 11 delle N.d.A., che disciplina le aree per servizi di interesse comune, introducendo la disposizione che i parametri urbanistico edilizi non si applicano nel caso di recupero di edifici esistenti;
- viene modificato l'art. 21 delle N.d.A., che disciplina le zone artigianali di completamento. La modifica consiste nell'ammettere la destinazione ad uffici, anche se non annessi ad una attività produttiva (limitazione prevista dalla norma vigente);
- viene introdotta nelle N.d.A. la disciplina riguardante i distributori di carburante. In particolare si stabilisce che tali impianti possono essere ubicati in aree agricole e in aree produttive e commerciali, all'interno delle fasce di rispetto stradale e possono prevedere bassi fabbricati per le funzioni di servizio della superficie coperta massima di 250 mq, almeno 50 dei quali da destinare a servizi igienici pubblici.

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R.

56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;

- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata della deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/05/2002;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 23/04/2002;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni in ordine: all'impossibilità di apportare, con la procedura delle varianti parziali, modifiche a varianti strutturali "in itinere"; al suggerimento, con riferimento all'introduzione nelle N.d.A. della disciplina riguardante i distributori di carburante, di prevedere, nella norma, una disposizione che subordini la localizzazione dell'impianto al preventivo accordo con l'Ente proprietario della strada;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Roletto, adottato con deliberazione del C.C. n. 39 del 29/11/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Roletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to L. Rivalta